

SINTESI DEL QUADRO NORMATIVO REGIONALE

Già dal 1996 la Regione Sicilia ha avviato un proprio percorso di programmazione delle cure palliative e un processo di definizione di servizi a esso collegati. In particolare, la **LR n. 26 del 6 aprile 1996** aveva previsto lo sviluppo di una *rete di servizi per il trattamento delle fasi avanzate e terminali dei pazienti neoplastici* attraverso la riorganizzazione delle *cure domiciliari* e l'istituzione di strutture di ricovero *hospice nella misura di un posto letto ogni 20.000 residenti*. La stessa legge regionale ha individuato nei *settori del Terzo settore e del volontariato* interlocutori privilegiati a supporto della sanità pubblica.

Lo stesso **Piano Sanitario Regionale (PSR) per il triennio 2000-02 – pubblicato con Decreto Presidenziale dell'11 maggio 2000** – individuava, tra gli *“obiettivi regionali di salute”*, lo *sviluppo delle cure palliative e dell'ospedalizzazione domiciliare*. In particolare il PSR prevedeva che in ogni azienda territoriale venisse costituita almeno una *unità di valutazione palliativa*⁴³ e che in ogni provincia fosse organizzata una rete assistenziale coordinata da *dipartimenti interaziendali misti ospedale-territorio* che operino in modo sinergico con la rete di solidarietà sociale.

Nel 2000 l'Assessorato alla Sanità ha approvato il **Decreto n. 31372 del 20 marzo 2000**, con il quale è stata istituita la commissione per lo studio delle problematiche connesse all'assistenza ai malati in fase avanzata e terminale con il compito di esaminare i progetti preliminari “hospice” in relazione ai finanziamenti ex Legge n. 39/99 e di elaborare il programma regionale di cure palliative.

Successivamente, con il **Decreto dell'Assessore alla Sanità n. 32881 del 9 ottobre 2000**, la Regione Sicilia ha approvato il **“Programma regionale per la realizzazione della rete di assistenza ai malati in fase avanzata e terminale”**. Nel Programma sono identificati due livelli assistenziali:

- il *primo livello* riguarda pazienti che presentano bisogni clinico-sanitari di intensità bassa e che è possibile assistere a *domicilio*;
- il *secondo livello* riguarda pazienti che necessitano di assistenza altamente specialistica e che deve essere garantita dalle *unità operative di cure palliative*, seguendo un modello integrato tra assistenza domiciliare e residenziale.

Per quanto riguarda gli hospice, il Programma regionale:

- tende a privilegiare la *collocazione degli hospice prevalentemente all'interno della rete sanitaria ospedaliera*;
- fa propri gli stessi *requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi* previsti dal DPCM 20 gennaio 2000;
- specifica la *composizione dell'équipe multi-disciplinare* dell'hospice e la *dotazione di organico in relazione ai posti letto*, definendo i tempi minimi di assistenza che giornalmente devono essere garantiti per ogni paziente.

43. Il 4 ottobre 1999 l'Assessorato della Sanità ha disposto l'attivazione della rete regionale di assistenza ai pazienti in fase terminale e ha istituito le unità di valutazione palliativa e le unità operative di cure palliative nella misura di una per ogni Azienda Unità Sanitaria Locale. Sono stati individuati, infine, quattro grandi bacini di utenza: Palermo, Catania, Messina e Ragusa per la realizzazione di strutture residenziali hospice. Per approfondimenti vedere il Piano Sanitario Regionale (PSR) per il triennio 2000-02.

Il Programma predispone infine un preciso schema tariffario in funzione dei vari livelli assistenziali:

- *ricovero in hospice ospedaliero*: tariffa di 201,4 euro per ogni degenza giornaliera;
- *tariffa aggiuntiva per l'accompagnatore*: 7,7 euro giornaliere;
- *assistenza domiciliare di II livello*: 72,3 euro nella misura pari al 50% della tariffa di day-hospital medico;
- *prestazioni ambulatoriali*: remunerate secondo quanto stabilito da **Decreto 22 luglio 1996 e Decreto n. 24059 dell'11 dicembre 1997** e successive modifiche;
- *day-hospital*: remunerate secondo quanto stabilito dal **Decreto n. 17273 del 7 novembre 1995**.

Con il **Decreto n. 36658 del 5 dicembre 2001** la Regione Sicilia ha successivamente approvato le “*Linee guida per la realizzazione del programma regionale di cure palliative*”.